

## **INTERPELLANZA**

### **Agevolazioni fiscali per i dividendi**

del 26 febbraio 2007

Il dibattito sull'abolizione della doppia imposizione è ancora aperto e il mondo economico si aspetta da anni questa modifica che farebbe rientrare nel ciclo economico capitali oggi sommersi. La Svizzera rimane l'unico Paese che impone sia gli utili aziendali sia i dividendi distribuiti. La proposta del Consiglio federale, che prevede un'imposizione dell'80% dei dividendi provenienti dalla sostanza privata e del 60% di quelli provenienti dalla sostanza commerciale, è stata modificata dalle Camere federali, consapevoli che la legislazione attuale impedisce di sostenere un confronto internazionale, nel modo seguente:

- il Consiglio agli Stati ha deciso di imporre i dividendi provenienti dalla sostanza privata con un'aliquota del 70%, a condizione che derivino da una partecipazione azionaria di almeno il 10% e i dividendi provenienti dalla sostanza commerciale con un'aliquota del 50%;
  - il Consiglio nazionale ha deciso invece per un'aliquota unica del 50%.

Le due proposte verranno poste in consultazione presso i Cantoni, molti dei quali hanno già adottato le disposizioni in merito. Per esempio, il Canton Argovia applica dal 1.1.2007 un'aliquota del 40% quando la partecipazione azionaria è di almeno il 10%. La riduzione, se non l'abolizione della doppia imposizione, farebbe lievitare le entrate fiscali in quanto indurrebbe molti contribuenti a versare dividendi più alti.

Se il Ticino non seguisse gli altri Cantoni, ne andrebbe sicuramente della sua competitività.

A quanto mi risulta l'Autorità cantonale ticinese non ha ancora preso nessuna decisione e vista l'importanza della tematica mi permetto di chiedere:

- il Consiglio di Stato ha intenzione di adottare le necessarie disposizioni contro la doppia imposizione?
- il Consiglio di Stato non intende attenuare la doppia imposizione adeguando le aliquote sulla linea del Canton Argovia (40% con una partecipazione azionaria minima del 10%)?

Rinaldo Gobbi